

CITTA' DI ARZIGNANO



Provincia di Vicenza

TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO

DIBATTITO SEDUTA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/12/2020

INDICE

PUNTO N. 1 – “Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 25/11/2020”	3
PUNTO N. 2 – “Conferimento della cittadinanza onoraria al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza e alla Protezione civile – Sezione di Vicenza”	3
PUNTO N. 3 – “Approvazione Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti relativo all’anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione dell’Autorità 443/2019/R/rif e ss.mm.ii”	8
PUNTO N. 4 – “Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune al 31.12.2018 - art. 20 del D.lgs. 175/2016 - Presa d’atto esito del procedimento”	9
PUNTO N. 5 – “Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art.20, D.lgs. 175/2016 - Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2019”	11
PUNTO N. 6 – “Organo di Revisione economico-finanziaria, triennio 2021-2023, nomina e determinazione compenso”	12
PUNTO N. 7 – “Piano degli interventi – Illustrazione del Documento del Sindaco ai sensi dell’art. 18, comma 1, della legge regionale n. 11/2004”	15
PUNTO N. 8 – “Approvazione convenzione tra i Comuni del Distretto Ovest dell’Azienda ULSS n. 8 Berica e l’Azienda ULSS n. 8 Berica per la gestione del servizio di protezione e tutela dei minori (SPTM)”	24
PUNTO N. 9 – “Approvazione convenzione tra i Comuni del Distretto Ovest dell’Azienda ULSS n. 8 Berica e l’Azienda ULSS n. 8 Berica per la gestione del Centro per l’Affido e la solidarietà familiare (CASF)”	27
PUNTO N. 10 – “Interrogazione prot. n. 51676 del 17/12/2020, ad oggetto: “Uscita alunni asilo Bonazzi su Via Trento e situazione del traffico” (firmatario Cons. Sterle)”	28
PUNTO N. 11 – “Interrogazione prot. n. 51795 del 17/12/2020, ad oggetto: “Lavori di sistemazione piastra Liceo Da Vinci (primo firmatario Cons. Carlotto)”	31

PUNTO N. 1 – “Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 25/11/2020”

PRESIDENTE

Bene, partiamo con il primo punto dell’Ordine del Giorno, che è “Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 25.11.2020”. Passerei direttamente ai voti. Passiamo ai voti. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, astenuto; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, astenuto; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, astenuta; Pieropan, astenuto; Sartori, astenuta; Steccanella, favorevole; Sterle, astenuto; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

11 favorevoli, 6 astenuti.

PUNTO N. 2 – “Conferimento della cittadinanza onoraria al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza e alla Protezione civile – Sezione di Vicenza”

PRESIDENTE

Passiamo al punto 2 dell’Ordine del Giorno: “Conferimento della cittadinanza onoraria al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza e alla Protezione civile – Sezione di Vicenza”. Passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Grazie Presidente, mi scuso se non mi alzo in piedi, ma altrimenti chi è collegato non mi vede, quindi leggerò da seduta e poi naturalmente verrò lì davanti.

Allora: “Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 6 ottobre 2020, con la quale è stato approvato il regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria, d’ora in poi a regolamento; dato atto che ai sensi dell’art.1, comma 1 del regolamento, la cittadinanza onoraria è un riconoscimento che il Comune di Arzignano conferisce ai cittadini italiani stranieri quale manifestazione di riconoscenza e gratitudine da parte del Comune stesso; visto che ai sensi dell’art. 3, comma 1 del regolamento il conferimento della cittadinanza onoraria è deliberato dal Consiglio comunale con il voto dei due terzi dei componenti assegnati; vista la deliberazione della Giunta comunale n. 211 del 26.10.2020, con la quale su proposta del Sindaco è stato espresso ai sensi dell’art.3, comma 3 del regolamento parere favorevole al conferimento della cittadinanza onoraria al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza e alla Protezione Civile sezione di Vicenza, si propone dunque di conferire la cittadinanza onoraria al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza e alla Protezione Civile, sezione di Vicenza, per il prezioso e puntuale aiuto assicurato alla città di Arzignano in molteplici occasioni, ed in particolare a seguito dell’evento atmosferico avverso del 29 e 30 agosto 2020.”

Grazie.

PRESIDENTE

Apro la discussione.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

Sì, perché prima di conferire la cittadinanza, occorre la votazione. Se volete, prima votiamo e poi magari facciamo... chi vuole fare un piccolo intervento. Prego, Consigliere Marzotto.

CONSIGLIERE MARZOTTO

Grazie, Presidente. Invece del riconoscimento che questo Consiglio andrà presto a conferire, ci tenevo a rinnovare il mio e nostro ringraziamento ai membri della Protezione Civile, i quali ogni giorno, senza tregua, aiutano in qualunque caso di bisogno il nostro Comune ed i suoi abitanti. Dal presidio delle feste e dei parchi alla consegna pasti per lo Scalabrin, passando per il servizio di tamponificio alle scuole, e senza dimenticare il grave fortunale avvenuto il 29 agosto che ha messo tutti in ginocchio, è anche grazie a loro se ci siamo rialzati, ed è anche per questo che la nostra Amministrazione vuole onorare questa grande associazione con le lodi che merita. Rinnovo i miei ringraziamenti anche ai Vigili del Fuoco per il lavoro svolto durante l'emergenza, e mi congratulo ancora una volta. Grazie ancora, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Marzotto. Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente, il mio intervento funge anche da dichiarazione di voto. Sono assolutamente convinto del mio voto favorevole a questo atto che trova la condivisione ritengo delle Minoranze tutte, un atto dovuto, un atto necessario e soprattutto dopo l'ultimo Consiglio in cui mi pare che siamo andati a rinnovare le convenzioni con le due nostre associazioni di Protezione Civile del territorio, ovvero quella dell'associazione Alpini e quella dell'associazione Carabinieri; dare un importante riconoscimento con la cittadinanza onoraria al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Vicenza e alla Protezione Civile del capoluogo è sicuramente un gesto di riconoscenza per quanto svolto, soprattutto durante il fortunale del 29 agosto, come ben diceva il collega Marzotto, e poi per tutta la grande assistenza, non da ultima quella di ieri durante la nevicata particolarmente abbondante, per tutta l'assistenza che hanno fornito alla città, all'Amministrazione e alla popolazione durante quello 2020 che speriamo i pochi giorni rimanenti mettano presto in archivio. Quindi confermo il mio voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Non vedo prenotazioni... prego, Consigliere Cazzavillan.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie, Presidente. Anche io (audio disturbato) Consigliere Marzotto, desidero ringraziare pubblicamente la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco che si sono sempre distinti per il loro lavoro a servizio della comunità e a maggior ragione in questi mesi di emergenza che hanno sempre dato un contributo fondamentale. La città di Arzignano in questo anno già particolare è stata fortemente colpita il 29 agosto da una tromba d'aria devastante che ha messo in ginocchio centinaia di famiglie, ma nessuno si è arreso, la cittadinanza si è rimboccata le maniche e grazie all'intervento di centinaia di volontari, assieme alle Forze di

Polizia, in pochi giorni la città sembrava rigenerata. Gli interventi sono stati centinaia in numerose abitazioni, edifici pubblici e zone della città; il lavoro è continuato per diverse settimane. Credo che il conferimento della cittadinanza onoraria non sia solo un atto formale ma è il sincero ringraziamento da parte dell'Amministrazione e di tutti i cittadini di Arzignano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cazzavillan. Prego, Consigliere Beschin.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie, Presidente. Niente, il mio intervento voleva essere in realtà un invito alla riflessione: troppo spesso infatti, l'abbiamo visto anche in queste ore, soprattutto sui social assistiamo in determinate circostanze a polemiche o lamentele, proprio mentre uomini dall'altissimo senso civico e spirito di sacrificio si stanno adoperando con impegno e senza sosta per il ripristino dei servizi e per il bene della comunità. Troppo spesso c'è quella tendenza a dare per scontato ciò che scontato non è, e non ci rendiamo conto che ci sono persone che per il bene della collettività mettono costantemente a rischio le loro vite. Ecco, io volevo... con dispiacere ho colto ieri la notizia della scomparsa di un Vigile del Fuoco – Tonello Scanu – morto proprio nel corso di un normale intervento operativo nella provincia di Sassari, questo purtroppo è solo uno dei tanti casi in cui ci troviamo a piangere i nostri valorosi uomini. Colgo quindi l'occasione per esprimere la mia gratitudine e la mia riconoscenza a questi uomini, e colgo anche l'occasione per esprimere il mio cordoglio e la mia vicinanza alla famiglia Scanu e a tutto il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Beschin. Prego, Consigliere Lovato.

CONSIGLIERE LOVATO

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io volevo aggiungere, abitando a San Zeno ed avendo vissuto soprattutto a fine agosto quella tromba d'aria, che il Corpo dei Vigili del Fuoco e anche la Protezione Civile sono stati veramente, veramente eccezionali. Hanno svolto più di 500 interventi su tutto il territorio nostro, e credo che a nome mio e anche di tutta la Maggioranza e del mio Gruppo possiamo solo che ringraziarli. Quindi condivido quanto detto dai colleghi e anche da parte mia ringrazio. Questo atto credo che non sia solo un atto dovuto ma è un vero ringraziamento per quello che hanno fatto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Lovato. Non vedo altre prenotazioni, quindi passerei al vo... ah scusa, prego Assessore Lovato.

ASSESSORE LOVATO

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Visto che purtroppo i diretti interessati qui presenti non sono riusciti ad ascoltare le vostre dichiarazioni, volevo fare un sunto che non è altro che un ringraziamento da parte di tutta la città, da parte della nostra Amministrazione, da parte di tutti i Consiglieri per il lavoro che svolgete sia nella normalità, dove magari passate a volte inosservati, ma io che ho avuto il piacere di avervi a fianco, specialmente la Protezione Civile, noto tutte le piccole cose che fanno e che magari tanti non fanno, e sono sempre a

disposizione e utili per la nostra comunità. Chiaramente, ho avuto il piacere di collaborare grazie alla delega – mio malgrado – alla Protezione Civile, di collaborare con i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile in maniera seria e non quindi in esercitazioni o in aiuti – vedi l'emergenza Covid – o gli aiuti alle sagre, ho notato una professionalità che veramente ci tengo a sottolineare, e dal profondo del cuore vi ringrazio perché mi avete fatto provare un'esperienza, anche in un momento in cui avrei preferito non esserci, però collaborare con voi è stato veramente un piacere, avete dimostrato di essere persone che non chiedono nulla ma sono sempre disponibili senza, ripeto, chiedere mai nulla. Quindi, un ringraziamento dal profondo del cuore da parte mia come Assessore, ma soprattutto come cittadino. Siamo veramente onorati di avere persone come voi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Lovato. Passiamo direttamente alle votazioni, passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole...

PRESIDENTE

Un attimo solo Segretario, c'è anche l'immediata eseguibilità, facciamo tutto...?

SEGRETARIO GENERALE

Sì, va bene. Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Unanimità.

PRESIDENTE

(fuori microfono) prego.

SINDACO

Grazie, Presidente. Prima di tutto, vorrei ringraziare appunto gli ospiti qui presenti in sala stasera che purtroppo vedrete fra un attimo; comunque ringrazio l'architetto Costa, Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, e (audio disturbato) qui presente; ringrazio l'architetto Luciano Cherobin, Presidente sezione ANA Monte Pasubio di Vicenza, e ringrazio il nostro... perché lo sento (incomprensibile) Francesco Antoniazzi, coordinatore Protezione Civile, sezione ANA Vicenza Monte Pasubio. Li ringrazio per la loro presenza.

Ho deciso, ma abbiamo deciso tutti, con questa delibera di conferire la cittadinanza onoraria quale espressione di riconoscenza e gratitudine per il loro prezioso lavoro e servizio di ogni giorno, ma in particolar modo l'aiuto dato alla nostra città di Arzignano in occasione del maltempo del 29 e 30 agosto, maltempo che ha colpito duramente la nostra Arzignano provocando tanti disagi ed enormi danni, sia nel pubblico che diciamo nel privato.

Credo davvero che il nostro intervento sia stato tempestivo e notevole; da subito infatti siete intervenuti, prima di tutto per l'incolumità dei nostri cittadini e poi per aiutarci a rialzarci e appunto a riportare la normalità nella nostra città. Mi sento di dire che il Sindaco e tutta

l'Amministrazione comunale non si è sentita sola, Arzignano non si è sentita sola davanti ad un evento così duro e imprevedibile grazie al vostro intervento. Fin da subito, dopo forse neanche un'ora dall'evento, sono arrivati appunto tantissimi uomini, tantissimi mezzi, nel giro di poche ore le strade erano completamente liberate, le situazioni più urgenti erano già state risolte. Quindi, davvero grazie anche al vostro coordinamento sono arrivati uomini e mezzi da tutto il Veneto, quindi davvero... E poi naturalmente devo dire che, al di là delle situazioni urgenti di quel fine settimana, siete rimasti nella nostra città per settimane, quindi davvero Arzignano vi è riconoscente, vi è riconoscente per questa situazione che abbiamo affrontato tutti insieme, ma vi è riconoscente poi per l'aiuto e il servizio di ogni giorno, un servizio che svolgete con tanta dedizione e tanta passione; la vostra, lo dico sempre, è davvero una missione, e di questo noi vogliamo davvero ringraziarvi con questa cittadinanza onoraria che adesso andrò a conferirvi. Grazie.

Iniziamo dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Scusate, mi sposto un attimo.

Il Sindaco conferisce la cittadinanza onoraria al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

(Applausi)

SINDACO

(fuori microfono). Quindi grazie anche a voi. La città di Arzignano e il Consiglio comunale, per il prezioso aiuto sempre resto alla città di Arzignano e per l'elevata professionalità e disponibilità dimostrate, a seguito di un evento atmosferico avverso del 29 agosto 2020 conferisce la cittadinanza onoraria di Arzignano alla Protezione Civile, sezione ANA Vicenza, Monte Pasubio. Arzignano, 29 dicembre 2020.

Il Sindaco conferisce la cittadinanza onoraria alla Protezione Civile, sezione ANA Vicenza, Monte Pasubio.

(Applausi)

INTERVENTO

Signor Sindaco, Consiglio comunale tutto, un particolare ringraziamento da parte della Protezione Civile degli Alpini, soprattutto dalla squadra Valchiampo rappresentata qui da Antoniazzi che è anche il coordinatore di tutta la nostra Protezione Civile. Squadra che fa parte delle altre 23 squadre che costituiscono la nostra realtà. È veramente un piacere ricevere un segno come questo, la cittadinanza onoraria, perché – come ha detto lei prima – stiamo sempre lavorando, siamo sempre a disposizione, non chiediamo mai niente, però momenti come questi ci caricano per le prossime volte, ci danno la forza di... come dire, mettere ancora più entusiasmo, se serve. Sentire la popolazione, rappresentata dal Consiglio comunale, così vicina a noi, ci fa veramente piacere. È la carica che serve ai volontari, questa; non chiediamo niente, se non anche un piccolo cenno di ringraziamento, e questo è proprio quello che veramente ci fa piacere. Grazie, grazie di cuore, grazie a tutti voi, speriamo che le nostre unità siano sempre così efficienti e così brave a collaborare insieme ai Vigili del Fuoco come ha detto prima il Comandante, un sistema di Protezione Civile che venga ben coordinato e, se è ben coordinato, porta i suoi frutti. Grazie ancora.

(Applausi)

PRESIDENTE

Spero che si sia sentito il tutto. Attendiamo... arrivarci.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

PUNTO N. 3 – “Approvazione Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti relativo all’anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione dell’Autorità 443/2019/R/rif e ss.mm.ii”

PRESIDENTE

Finita la premiazione, adesso possiamo passare al punto n.3 dell’Ordine del Giorno: “Approvazione Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti relativo all’anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione dell’Autorità 443/2019/R/rif e ss.mm.ii”. Passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Allora: “L’art.1 della legge n.147 del 27.12.2013...

PRESIDENTE

Sindaco? Magari un sunto, se tutti (voci sovrapposte)

SINDACO

Farò un sunto okay, cercherò di riassumere la delibera.

Allora, l’art.1 della legge 147/2013 ha sostituito diciamo quella che è era la (incomprensibile) con la TARI, taxa rifiuti, è da ricordare che lo stesso articolo, anzi il comma 654 sempre della legge 147/2013 dice che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio appunto di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Successivamente, la legge 17 dicembre 2017 ha attribuito ad ARERA, che è l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione praticamente della taxa rifiuti. Il calcolo della taxa viene definito con procedure diciamo dettate dall’autorità ARERA.

L’art.107 poi del D.Lgs. 18 di marzo di quest’anno – del 2020 – stabilisce che i Comuni potevano approvare anche per l’anno 2020 la TARI che era stata adottata per l’anno 2019, (incomprensibile) poi entro il 31 dicembre, cosa che stiamo facendo adesso, 2020, alla determinazione e approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti, cosiddetto PEF, per il 2020. Quindi, l’art.6 della deliberazione ARERA disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti, e ha emanato dei provvedimenti appunto per la predisposizione di questo Piano Economico Finanziario che Agno Chiampo Ambiente ha quindi predisposto secondo questo metodo ARERA. Con la delibera di Consiglio comunale dello scorso settembre, del 1° settembre 2020, l’Ente – quindi l’Amministrazione, il Consiglio comunale in questo caso – hanno confermato per il 2020 le tariffe 2019, avvalendosi della facoltà diciamo di andare ad approvare il PEF entro il 31.12.2020, PEF che è stato appunto redatto secondo i criteri

ARERA, definendo che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e i costi determinati invece per l'anno 2019 può essere ripartito in 3 anni a ricorrere al 2021. La società quindi Agno Chiampo Ambiente ha predisposto questo PEF che avete trovato in allegato, e si chiede quindi al Consiglio comunale di approvare questo nuovo Piano Economico Finanziario.

Collegata poi c'è anche la dottoressa Maule che anche in Commissione ha dato (incomprensibile) qualche dettaglio tecnico, quindi se avete qualche domanda ancora siamo a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Apro la discussione. Non vedo interventi.

Dichiarazioni di voto? Passiamo direttamente alle votazioni.

Prego, Segretario... un attimo solo, prego Consigliere Sterle, non ho...

CONSIGLIERE STERLE

Beh, sennò procediamo alla votazione, non è importante. Solo per annunciare il voto di astensione in coerenza con quello espresso l'anno scorso sul medesimo argomento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Non ci sono altri interventi, quindi passiamo ai voti, prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, astenuto; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, astenuto; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, astenuta; Pieropan, astenuto; Sartori, astenuta; Steccanella, favorevole; Sterle, astenuto; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

11 favorevoli, 6 astenuti.

PRESIDENTE

Sì, questa votazione vale anche per l'immediata eseguibilità. Mi sono dimenticata di dirlo.

PUNTO N. 4 – “Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune al 31.12.2018 - art. 20 del D.lgs. 175/2016 - Presa d'atto esito del procedimento”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n.4: “Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune al 31.12.2018 - art. 20 del D.lgs. 175/2016 - Presa d'atto esito del procedimento”. Passo sempre la parola al Sindaco.

SINDACO

Leggo oppure riassumo proprio brevemente?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

L'ha già letta? Allora sì, scusate. Non so scusate, sento un rimbombo.

Allora, comunque il D.Lgs. 175 impone agli Enti Locali di verificare lo stato delle proprie partecipate e il loro mantenimento, mantenimento che è dettato da alcune clausole particolari, ad esempio il fatto che le società appunto non siano in perdita e quindi non presentino squilibri, oppure che non ci siano altre società analoghe che svolgono lo stesso servizio nel territorio. Quindi, per quanto riguarda il Comune di Arzignano, possiamo dire che le partecipate del Comune sono sempre le stesse, non ci sono state modifiche le società non presentano squilibri, non è cambiato niente, le partecipate sono: Acque del Chiampo, dove il Comune di Arzignano detiene il 52,31%; Agno Chiampo Ambiente, l'11,40%; c'è la famosa Centro Interscambio merci e Servizi – CIS – che però è in liquidazione e la società è inattiva e non più operativa, quindi è in liquidazione, attendiamo che si arrivi a definire; poi c'è Viveracqua che non è una partecipata diretta del Comune, ma è una società attraverso la quale le aziende che gestiscono in questo caso il servizio idrico attuano insieme appunto una collaborazione, ecco, con l'obiettivo di creare delle sinergie e ottimizzare – come è scritto anche in delibera – ottimizzare e ridurre i costi di gestione. Quindi, per il Comune di Arzignano non è cambiato niente per quanto riguarda le partecipate, tutto qua.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

Come?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Sì.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Questa è una presa d'atto, scusate, del 2018. Ah scusate, chiudo tra l'altro il microfono.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

Apro la discussione. Non vedo prenotazioni.

Dichiarazioni di voto?

Passiamo direttamente alle votazioni, prego Segretario.

STERLE

Chiedo scusa, Presidente?

PRESIDENTE

Si?

STERLE

Chiedo solo, essendo presa d'atto, è comunque prevista la votazione?

PRESIDENTE

Nella delibera c'è la votazione.

STERLE

Va bene.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, astenuto; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Unanimità.

PRESIDENTE

Unanimità.

PUNTO N. 5 – “Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art.20, D.lgs. 175/2016 - Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2019”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n.5: “Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art.20, D.lgs. 175/2016 - Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2019”. Passo sempre la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Grazie, Presidente. Allora, praticamente... non dico la stessa, ma quasi, la stessa delibera della precedente; mentre prima era una presa d'atto dell'esito del procedimento della revisione delle società partecipare del Comune al 31.12.2018, questa è la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2019. Quindi, anche qui non è cambiato niente, solite partecipate con le... come vi ho detto prima, Agno Chiampo, Acque del Chiampo, CIS e poi indirette Viveracqua e (incomprensibile), ecco. Non ci sono modifiche, praticamente.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Apro la discussione. Dichiarazioni di voto?
Passiamo direttamente alla votazione. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole;

Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Unanimità.

PRESIDENTE

Unanimità.

PUNTO N. 6 – “Organo di Revisione economico-finanziaria, triennio 2021-2023, nomina e determinazione compenso”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n.6: “Organo di Revisione economico-finanziaria, triennio 2021-2023, nomina e determinazione compenso”. Passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Grazie, Presidente. Allora, qui cercherò di essere sintetica, anche se ci sono alcuni passaggi appunto da comunicare. Allora, è in scadenza al 31.12.2020 l'incarico dell'Organo di Revisione del Comune; la legge prevede che nel momento in cui si fa il rinnovo dell'Organo di Revisione, i Revisori dei Conti degli Enti Locali siano scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possano essere inseriti a richiesta i soggetti iscritti a livello provinciale, nel registro di Revisori Legali di cui al decreto 27, gennaio 2010; nonché gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Successivamente, la legge 157/2019 delibera che praticamente i Consigli comunali possano, anzi devono diciamo eleggere... possano eleggere il componente dell'Organo di Revisione con funzione di Presidente scelto tra i soggetti validamente inseriti nella fascia 3. A seguito di questo, quindi il 27 ottobre 2020 presso la Prefettura di Vicenza c'è stata l'estrazione a mezzo sistema informatico del Ministero dell'Interno dei due componenti, e sono risultati estratti – non so se avete avuto modo di vedere in delibera – alcuni Dottori Commercialisti, con anche degli eventuali sostituti. Questo, fra l'altro, anche perché proprio il primo estratto praticamente ha rinunciato all'incarico, il dottor Bosa Stefano, diciamo ha rinunciato all'incarico in quanto attualmente in carica presso altri Enti e quindi è stato nominato il sostituto che era stato estratto successivamente, dopo.

Quindi, per quanto riguarda i Revisori dei Conti estratti in sede della Prefettura, i nuovi Revisori sono Rando Gianmarco e Perazzetta Antonella. Per quanto invece riguarda il componente che sarà anche Presidente, che deve essere nominato in questo caso dal Consiglio comunale, è stato approvato l'avviso pubblico con cui è stata data anche pubblicità appunto sul sito del Comune, e sono arrivati diciamo una serie di candidature, ed è stato approvato il 3 dicembre 2020 l'elenco dei candidati ammessi ad elezione a Presidente del Consiglio del Collegio dei Revisori dei Conti, e le istanze pervenute sono in possesso di requisiti richiesti. I candidati sono 31, e qui li avete appunto allegati in delibera. Quindi il Consiglio stasera è chiamato a nominare, a votare – meglio – il Revisore dei Conti che sarà anche appunto il Presidente del Collegio.

Sulle modalità di votazione guardo il Segretario comunale, perché la votazione dovrebbe essere segreta, passo la parola a lei che magari...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Ah, grazie.

Attendiamo un attimo per capire appunto, il Segretario comunale e l'ingegner Martini ci daranno delucidazioni sulla modalità di voto, diciamo.

Come Maggioranza propongo... dopo aver esaminato i curricula, anche perché mi è stato appunto... non dico suggerito, però ho avuto buone informazioni anche dal Segretario comunale, mi sento di proporre il dottor Bruno De Silva. Ecco, poi siamo... naturalmente la Minoranza insomma ci dirà. Grazie.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

Apro la discussione.

ASSESSORE FRACASSO

Presidente, posso un attimo? Chiedo al Segretario, per ovviare al problema del voto segreto, se un escamotage potrebbe essere che ogni Consigliere scriva in chat privata al Segretario, cioè quindi si limita il segretismo al solo Segretario.

PRESIDENTE

Un attimo solo. Praticamente, l'ingegner Martini... Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Dunque, in ogni caso, se i Consiglieri lo comunicano al Segretario non vi è segretezza, tuttavia noi abbiamo con l'ingegner Martini, il nostro responsabile del servizio informatico, individuato una modalità che salvaguarda in maniera assoluta la segretezza del voto. Dopo, se volete ve lo passo subito perché così l'ingegnere vi spiega come funzionerà la modalità, in modo tale che chiunque, ciascuno di voi si senta libero di votare secondo coscienza. Prego, ingegnere.

INGEGNERE MARTINI

Sì, funziona così: verrà fatta una votazione direttamente in Zoom, quindi vi arriva una schermata dove avete le varie opzioni che adesso individuate, vi metto i cognomi dei candidati, e poi un'ulteriore opzione di scheda bianca; voi esprimete il voto ed è anonimo, quindi noi vediamo solamente il risultato finale. L'unica cosa che chiedo magari a chi non è Consigliere, di uscire diciamo temporaneamente dalla seduta e poi lo riammettiamo.

SINDACO

Sì scusate, prendo la parola. Allora, come Maggioranza abbiamo proposto un nominativo; se si trova un accordo, se tale nominativo può andar bene anche alla Minoranza, si può votare da quanto ho capito anche in maniera palese; se invece, come...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

SINDACO

Ah, sempre segreta? Se invece la Minoranza ha appunto un ulteriore nome da proporre... cosa succede Segretario, a quel punto? Scusate, lo spiega lui.

SEGRETARIO GENERALE

Sì, allora molto velocemente: il Sindaco ha indicato un candidato; chiaramente, se i Gruppi di Minoranza hanno dei nominativi alternativi sono assolutamente legittimati ad indicarli. La votazione avverrà sui candidati designati, per cui ciascuno esprimerà una sola preferenza secondo la modalità che l'ingegner Martini vi ha appena spiegato, sui nominativi che verranno indicati. Se il nominativo rimarrà quello indicato dal Sindaco, vuol dire che tutti si esprimeranno su quel candidato. Altrimenti, se avete altri nominativi da indicare, la votazione si svolgerà su più potenziali candidati; ovviamente, il candidato che otterrà il maggior numero di voti sarà quello eletto. Spero di essere stato chiaro, sì? Se mi fate un cenno? Va bene, allora.

PRESIDENTE

Sì, apro la discussione. Se ci sono altri nominativi oltre a quello proposto dal Sindaco? Mi sembra che non ci sono prenotazioni di intervento, quindi.... Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. A titolo esclusivamente personale, ieri sera avevo chiesto in Commissione se ci fosse una rosa di nominativi, c'erano i Capigruppo, e non ho avuto risposta in questo senso. Questa sera accolgo la proposta del Sindaco, questa mattina ho diciamo dato un occhio ai curricula dei candidati, ma non avendo problemi a palesare o ad esprimere il mio voto, non diciamo avendo alternative e non potendo esprimermi sulla persona in questione, esprimerò il voto di scheda bianca, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Sì, per le stesse motivazioni, proprio per..., avevamo chiesto ieri sera durante la Commissione di avere i nominativi, ma non avendo avuto risposta, per la stessa motivazione – non conoscendo – mi esprimerò con una scheda bianca... anche se il voto è segreto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cazzola. Quindi, io procederei con il sondaggio, diciamo...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

No, Bruno De Silva e l'opzione di scheda bianca.

Si procede alla votazione segreta.

INTERVENTO

Bene, hanno votato tutti, si può... terminiamo l'operazione, vediamo l'esito.

Bruno De Silva ha ottenuto 11 preferenze, e abbiamo 6 schede bianche.

PRESIDENTE

Quindi, il Consiglio approva il (voci sovrapposte) De Silva.

SEGRETARIO GENERALE

Certo, è eletto Bruno De Silva.

PRESIDENTE

Adesso bisogna fare un'altra votazione per l'immediata eseguibilità?

SEGRETARIO GENERALE

Eh sì, perché questa è stata una votazione segreta, quindi dobbiamo fare la votazione.

PRESIDENTE

Quindi passo la parola... sì grazie, prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Desso votiamo l'immediata eseguibilità, faccio l'appello:

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto?

CONSIGLIERE CARLOTTO

Posso votare scheda bianca anche qui? Coerentemente con il voto, cosa dovrei fare?

SEGRETARIO GENERALE

Beh, ma l'immediata eseguibilità vuol dire che si rende immediatamente operativo (voci sovrapposte)

CONSIGLIERE CARLOTTO

Son favorevole, son favorevole, dai.

SEGRETARIO GENERALE

Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, astenuta; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, astenuto; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

15 favorevoli, 2 astenuti.

PUNTO N. 7 – “Piano degli interventi – Illustrazione del Documento del Sindaco ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge regionale n. 11/2004”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n.7: “Piano degli interventi – Illustrazione del Documento del Sindaco ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge regionale n. 11/2004”. Passo la parola al Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Sì, anche qui faccio un riassunto, vedrò di essere breve. Allora, il presente documento del Sindaco definisce in coerenza e in attuazione del patto gli obiettivi e le linee di azione prevalenti che caratterizzano il Piano degli Interventi. Quindi, l'Amministrazione comunale intende passare diciamo alla fase operativa con la redazione di varianti al Piano degli Interventi per promuovere uno sviluppo sostenibile della città di Arzignano, garantendo i più elevati livelli di qualità della vita ai suoi cittadini. Il documento del Sindaco che si illustra tratta per temi la programmazione di sviluppo futuro della nostra città e del suo territorio, che mi sento di rappresentare in 4 macro sistemi che (fuori microfono) paesaggio rurale e contrade, aree già urbanizzate, zone di espansione e sistema produttivo. Per il paesaggio rurale e le contrade, si intende perseguire l'obiettivo di agevolare la permanenza dei residenti con rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e/o con nuove edificazioni di qualità nel rispetto dell'ambiente, nei caratteri edilizi tradizionali propri del territorio, e nello stesso tempo di aumentarne l'attrattività permettendo l'insediamento di piccole strutture turistiche ricettive ex alberghiere, affittacamere, attività ricettive in esercizi di ristorazione, ben and breakfast, eccetera; di strutture agrituristiche, di (voci sovrapposte) locali di somministrazione di alimenti e bevande, di piccole attività commerciali di vicinato e di piccole botteghe e laboratori di artigiani compatibili con la residenza.

Nelle aree già urbanizzate è necessario mantenere e implementare i servizi fruibili dai cittadini e attuare interventi di rigenerazione urbana che permettano di migliorare la qualità dell'edificato, intendo anche degli edifici esistenti, garantendo comunque lo sviluppo sostenibile nei quartieri.

Le zone di espansione. Le zone di espansione e/o di nuova urbanizzazione potranno essere programmate a seguito della raccolta di proposte da parte dei portatori di interesse locale, ma gli interventi trasformazione urbanistica saranno valutati secondo i seguenti criteri: dimostrazione di rilevante interesse economico, qualità dell'intervento proposto da un punto di vista urbanistico, architettonico della sostenibilità energetica ambientale, convenienza pubblica in termini di quota percentuale e di vantaggio economico a favore della città di Arzignano. In ogni caso, negli interventi soggetti a strumenti di pianificazione preventiva per l'urbanizzazione delle aree, è stato previsto che il rilascio di piccoli autorizzativi inerenti alla costruzione degli immobili possa avvenire solo dopo che saranno completamente realizzate, collaudate e cedute le opere di urbanizzazione, con la sola esclusione del manto di usura stradale, questo è un passaggio importante, fra l'altro. il sistema produttivo costituisce una risorsa per il nostro territorio, quindi deve essere salvaguardato e incoraggiato, lo sviluppo anche mediante l'applicazione delle procedure dello sportello (incomprensibile) SUAP (incomprensibile) il Piano degli Interventi, riconoscimento della zona produttiva nel lato 3 del PAT e lato 1 del PAT, zona industriale e artigianale, come polo produttivo della vallata e fulcro centrale della filiera del distretto della concia. In questo ambito di eccellenza vanno favoriti gli insediamenti delle attività di supporto ed integrative al distretto della concia, e ammesse anche tutte le attività comprese quelle direttamente legate alla lavorazione delle pelli e dei prodotti chimici, purché compatibili con i principi di bilancio ambientale positivo. Nella convenzione la qualità urbana della nostra città non è proporzionale ai metri quadrati disponibili per attrezzature e servizi, ma nasce dalle relazioni che si instaurano tra ambienti e i suoi abitanti, bisogna rinvigorire anche attraverso il Piano degli Interventi una serie di relazioni (incomprensibile) dimensione locale, vicinato, la contrada, il quartiere, la parrocchia e la città. Bisogna rigenerare il modo

di costruire una città nel territorio, rispettando le risorse naturali e ambientali e le strutture architettoniche, che rappresentano l'identità del luogo.

Questo documento del Sindaco definisce, in coerenza e in attuazione del PAT, gli obiettivi e le linee di azione prevalenti che caratterizzano il Piano degli Interventi.

Credo sia collegato anche l'architetto Mascarello, nel caso ci sia bisogno di quale delucidazione, in particolar modo ai punti, come fatto ieri sera in Commissione, ai punti proprio e agli obiettivi di questo piano, di questo documento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Apro la discussione. Non vedo prenotazioni. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, intanto buonasera, è la prima volta che prendo la parola. Volevo chiedere solo una precisazione, dopo la spiegazione di ieri da parte del Dirigente: per quanto riguarda il consumo del suolo, mi sembrava di aver capito che ci sia una rivisitazione appunto delle percentuali per l'utilizzo del suolo con un raddoppio delle funzionalità per praticamente passare da non edificato a edificabile, è corretto?

SINDACO

Chiedo gentilmente all'architetto Mascarello, anche perché sono dei passaggi che sono avvenuti se non sbaglio con la Regione, e quindi magari ci darà dei dati, grazie. Però non ti sentiamo architetto.

PRESIDENTE

Non si sente l'audio. Non si sente.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

INTERVENTO

Scusate, è qua. Arriva subito.

ARCHITETTO MASCARELLO

Ecco buonasera, mi sentite? Ecco, allora per quanto riguarda il consumo del suolo, ieri sera ho fatto presente che in fase di prima determinazione da parte della Regione Veneto, al Comune di Arzignano (incomprensibile) 14 dei 70 ettari di potenzialità di consumo del suolo. Alla fine del 2019, sulla base del fatto che praticamente ai Comuni più grandi era stata attribuita una percentuale di 9 rispetto alle superfici territoriale del Comune rispetto alle potenzialità del PAT, abbiamo fatto una relazione integrativa e praticamente la Regione con un decreto ha portato la superficie consumabile a 35,11 ettari. Con questo, non intendo dire che nel piano degli interventi verranno utilizzati 35,11 ettari, perché sarà determinato sulla base delle proposte che arriveranno e saranno valutate, può essere che anche i primi piani di interventi non si è consumato, anche zero, il consumo del suolo verrà deciso più avanti sulla base delle iniziative.

PRESIDENTE

Grazie, architetto. Prego, Consigliere Carlotto.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Sì, grazie architetto. Era una cosa che non avevo capito ieri in Commissione, era per me importante, perché è già un territorio abbastanza popolato sia dal punto di vista residenziale che commerciale, che industriale, quindi avevo un po' anche timore che ci fosse questa apertura verso nuove costruzioni quando magari c'è la possibilità di sistemare parecchi edifici che possono essere sistemati, prima di consumare ulteriori spazi verdi che sono importanti. Grazie per la precisazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carlotto. Prego, Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Sì, grazie. Volevo chiedere: ma nel polo produttivo, cioè gli insediamenti a supporto nel polo produttivo, quindi per la filiera, cosa vuol dire “a bilancio ambientale positivo ci saranno possibilità”, cosa si intende?

ARCHITETTO MASCARELLO

Rispondo direttamente. Allora, come già stabilito in sede di PAT, quando si va a creare nuove aree di espansione con la possibilità di insediare nuove attività produttive, bisogna fare un bilancio ambientale positivo, cioè bisogna andare a fare un'analisi di tipo ambientale che sarà anche (incomprensibile) il parere da parte della Commissione VAS regionale sulla parte delle ripercussioni che avranno questi insediamenti nell'ambiente. Dovrà risultare che saranno fatte adeguate forme di compensazione per risultare che l'impatto sull'ambiente dovrà essere pari a zero.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Quindi qualsiasi azienda che va, non so, a fare qualsiasi lavoro di inquinamento, anche di smaltimento di qualsiasi prodotto, deve dare in contraccambio una zona che si può recuperare?

ARCHITETTO MASCARELLO

No, non è proprio così, stiamo parlando di aree di espansione, cioè se arrivasse la proposta di fare... che so, una nuova lottizzazione di carattere industriale su un territorio libero, seppure necessariamente deve essere un'area per la quale il PAT prevede la possibilità di espansione, prima di poter autorizzare una qualsiasi espansione bisognerà fare un'analisi del bilancio ambientale e dimostrare che dal punto di vista ambientale, anche col parere della VAS eventualmente, non ci sono ripercussioni negative sull'ambiente.

(fuori microfono) missioni e carico sulla viabilità, bisognerà fare tutte delle forme di compensazione. Le faccio un piccolo esempio: abbiamo fatto uno sportello, approvato uno sportello 2 anni fa per dare l'ampliamento a una ditta e abbiamo fatto un progetto di bilancio ambientale facendo fare delle forme di mitigazione ambientale dell'impatto visivo dell'industria rispetto alle limitrofe aree agricole.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Sì, sì, volevo solo il chiarimento che non ci possa essere qualsiasi smaltimento di qualsiasi tipo di cosa, di qualsiasi tipo di prodotto.

ARCHITETTO MASCARELLO

Lo smaltimento dopo è un'altra cosa, per lo smaltimento segue un'altra procedura che non è (incomprensibile)

CONSIGLIERE CAZZOLA

Benissimo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Architetto e Consigliere Cazzola.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie Presidente, buonasera a tutti anche da parte mia. Io ho solo una domanda, ricollegandomi a quanto chiesto prima dal Consigliere Carlotto e sentendo un po' la risposta dell'architetto Mascarello, una domanda un po' più politica che forse poi può essere risposta più dal Sindaco che dall'architetto: alla luce di questo documento che stasera si va ad approvare, al di là del fatto che la Regione Veneto effettivamente, per quello che ha spiegato l'architetto, dà l'opportunità alla nostra città di ampliare, di aumentare l'utilizzo del suolo in maniera – da quello che ho intuito, da quello che ho capito – in maniera considerevole, ma quello che io mi chiedo: la volontà politica da parte dell'Amministrazione è quella di procedere in questo senso, cioè sfruttare questa opportunità? Se è definibile "sfruttare", il termine "sfruttare", o la volontà politica da parte dell'Amministrazione è quella di agire in una conservazione dell'attuale impatto, l'attuale utilizzo del suolo e quindi lavorare di più sulla riconversione di aree dismesse? Cioè, quello che mi interessa capire stasera è: okay, ci sarebbe quest'opportunità, ma noi come Amministrazione ci impegniamo a mantenere questa linea, e credo che i cittadini di Arzignano vorrebbero sentire questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieropan. Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì, allora credo che questo piano, questo documento del Sindaco punti tanto sulla qualità, no? Sulla modalità e la qualità, il modo di costruire e di dare qualità alla nostra città. Allora, per quanto riguarda l'espansione, l'utilizzo del suolo, certamente se arriveranno delle richieste naturalmente si valuteranno, d'accordo; però l'obiettivo è quello certamente di riqualificare l'esistente e anche di – dove possibile – riconvertire zone già appunto esistenti che hanno bisogno insomma di essere riqualificate e diciamo riurbanizzate ecco. Certamente si vuole puntare di più sulla riqualifica e la sistemazione, la riconversione dell'esistente. Aree dismesse o altro questo sì, questa è la priorità. Dopo, se arrivano naturalmente delle richieste di espansione, saranno valutate.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Posso?

PRESIDENTE

Prego Consigliere Pieropan. Poi, subito dopo il Consigliere Pasetto.

CONSIGLIERE PIEROPAN

No, no, si era prenotata prima la Pasetto.

PRESIDENTE

Ah, non l'avevo vista. Prego.

CONSIGLIERA PASETTO

Mi scuso perché a un certo punto mi sono sconnessa e quindi non so cosa è stato detto e quali sono state le riflessioni, l'unica cosa è che da quanto ho letto qua, c'è scritto che appunto l'obiettivo è quello di andare a riutilizzare, andare a migliorare e andare a creare delle situazioni di appunto innovazione. Però, il fatto che sia stata aumentata la possibilità di utilizzare il territorio, va bene che è una legge della Regione, ma penso che la proposta sia quella di dire: "Okay, questo è quello che ci è stato dato, però l'obiettivo è soprattutto quello di andare a riqualificare", perché? perché purtroppo se andiamo a vedere, specialmente nel centro, ci sono tanti ambienti e tanti edifici che sono in degrado, e purtroppo questo non aiuta né il benessere e né lo star bene di tutta al cittadinanza. Quindi penso che la gente voglia anche sentirsi dire questo. Basta, era una pure riflessione la mia.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Pasetto. Risponde subito l'architetto? Prego.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

PRESIDENTE

Ah okay, non avevo capito.

SINDACO

Scusate, credo di aver più o meno già risposto all'intervento del Consigliere Pasetto. Certamente c'è voglia, volontà di riqualificare; è ovvio che poi anche in situazioni tante proprietà dismesse o altro sono proprietà private e quindi è ovvio, ci vuole sempre la volontà anche del privato, ecco. Quindi... certamente è un obiettivo da perseguire, prima di tutto. Grazie.

PRESIDENTE

Si era prenotato prima il Consigliere Pieropan, prego.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Sì, grazie Presidente. Allora, è chiaro e mi fa piacere sentire da parte del Sindaco appunto la volontà da parte dell'Amministrazione di procedere in prima istanza, cercando di fare in modo insomma che ci sia prima una riqualificazione dell'esistente e quindi diciamo utilizzare il meno possibile il nuovo suolo. Diciamo anche che poi appunto il fatto di comunque tenere aperto, la possibilità di sfruttamento del nuovo suolo... ecco, un o'

preoccupa, nel senso che comunque c'è l'esigenza da parte della nostra città di stare secondo il nostro modo di vedere assolutamente attenti a questo tipo di politiche. Io mi auguro che comunque, ma lo vedremo nel Piano degli Interventi, nei prossimi passi, insomma nei prossimi step, che sia assolutamente – come diceva il Sindaco – privilegiato e cercando in tutte le maniere di agevolare il più possibile la riqualificazione; infatti, una domanda che vorrei invece fare, e poi chiudo, in realtà all'architetto, io non ero presente in Commissione e quindi non l'ho potuta fare: le politiche e le opzioni, che possibilità che diamo ai cittadini di agevolazione rispetto alla possibilità di riqualificare un bene esistente, quindi di riqualificare un'area e renderla, diciamo così, sfruttabile e sfruttata nella giusta maniera, secondo il suo modo di vedere, secondo la sua esperienza insomma, che ormai è di diversi anni, sono sufficienti? Cioè, nel senso sono effettivamente leve utili a fare in modo che i cittadini si impegnino e che quindi appunto, come diceva giustamente il Sindaco, stiamo parlando di privati che dovrebbero decidere di investire nel loro, ma quello che mi chiedo io è: le attuali agevolazioni, se ci sono, le attuali leve che possiamo utilizzare come vengono utilizzate? Sono sufficienti? Sarebbe necessario immaginare e capire altri tipi di operazioni da poter svolgere? È stata fatta un'analisi? Insomma, credo che sia un aspetto molto importante perché se il cittadino si trova ovviamente di fronte a dover sostenere comunque costi, comunque impegni particolari nel riqualificare l'area, tante volte è più conveniente probabilmente decidere di fare investimenti altrove.

Quindi la mia era proprio una domanda più tecnica, per capire insomma se quello che abbiamo attualmente a disposizione è utile, viene sfruttato, o se si potrebbe, si dovrebbe fare di più in qualche maniera? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pieropan. Prego, Architetto.

ARCHITETTO MASCARELLO

Sì, rispondo. Allora, come ben sa anche il Consigliere Pieropan che era Assessore nelle precedenti Amministrazioni, ancora 10 anni fa avevamo iniziato un percorso, un percorso che aveva creato il registro dei crediti edilizi e voleva andare verso un riconoscimento, un premio volumetrico, perché come ho spiegato anche in Commissione, sono due tipi in sostanza di agevolazioni: una è un'agevolazione di carattere fiscale, cioè ad esempio andare ad agevolare o ridurre il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, stiamo parlando di competenza comunale, lo Stato può decidere altre forme, come abbiamo visto, il Bonus Sisma e il Bonus Riqualificazione, il Bonus Energetico, quelle sono agevolazioni di tipo statale; un'altra agevolazione che può fare il Comune è un premio di carattere volumetrico. Allora, 10 anni fa eravamo partiti con l'idea di dare e di incentivare la riqualificazione anche all'interno del centro storico o addirittura delle (incomprensibile) dando dei premi volumetrici, ma purtroppo nel bene e nel male successivamente è uscito anche il Piano Casa che ha dato la possibilità ai proprietari degli immobili di avere delle agevolazioni dirette di carattere volumetrico, e quindi un po' è svanita quella che era la politica che... gli obiettivi che si stavano mettendo in atto. Abbiamo discusso anche in questi mesi con l'Amministrazione, probabilmente l'unico premio che si potrà dare è forse uno sconto sugli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, sapete benissimo che invece il costo di costruzione non è possibile non farlo pagare perché ci sono state varie sentenze che hanno confermato il fatto che il costo di costruzione deve essere lasciato.

Ecco, faccio una piccola precisazione: ad esempio, facevamo un'analisi dei fabbricati in centro storico, noi abbiamo tanti fabbricati in centro storico che meritano di essere rivitalizzati, rigenerati, cioè dare una nuova vita a questi fabbricati, purtroppo in quei casi lì gli oneri di urbanizzazione primari e secondari non hanno degli importi molto significativi rispetto all'investimento che deve fare l'imprenditore o il promotore nell'attuare iniziative, quindi non abbiamo una leva importantissima. Ecco, i crediti edilizi... noi siamo stati uno dei primi – che è un altro strumento, nella riqualificazione però di carattere paesaggistico – noi siamo uno dei primi Comuni che abbiamo avuto il registro dei crediti edilizi, l'abbiamo attuato sulla riconversione di alcuni capannoni che c'erano in zona... quella nei pressi dei campi da golf (incomprensibile) dove hanno demolito dei fabbricati di capannoni ed ex allevamenti di quaglie, mi sembra, e hanno rinaturalizzato il terreno; abbiamo riconosciuto a loro 2.500 metri cubi ma purtroppo anche questo tentativo è molto... è stato molto calmierato dal discorso del Piano Casa perché di fatto siamo riusciti a vendere solo circa 600 metri cubi in 7 anni; quindi... però si continuerà su questa strada e si cercherà di proporre varie iniziative, cioè gli uffici sono in diretto contatto sia con l'Assessore Masiero che con il Sindaco e la Giunta, insomma ne parliamo frequentemente di queste situazioni per cercare di incentivare la rigenerazione urbana.

PRESIDENTE

Grazie, architetto. Prego, Consigliera Zorzin.

CONSIGLIERA ZORZIN

Sì, volevo ricordare anche, se non ricordo male, all'architetto Mascarello che sembrava che per la riqualificazione avessimo previsto anche nelle zone anche centrali delle proposte innovative, agevolando delle proposte innovative rispetto a quello che è lo storico, almeno mi sembra di ricordare, purché venissero rivalutate ovviamente con l'okay della Commissione. Ecco, mi sembrava che ci fosse questo da ricordare.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Zorzin. Prego, Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Sì, grazie Presidente. Ringrazio l'architetto per la risposta ma la mia era proprio una domanda su se ci sono altre possibilità, era una domanda al Sindaco e alla Giunta e a tutti i (incomprensibile), se c'era la possibilità di avere altri incentivi economici proprio perché quello che è risultato fino ad oggi non è abbastanza per la riqualificazione.

Quindi, se c'era già una proposta, se avevate già in mente altre possibilità proprio per poter ottenere i risultati che non sono stati ottenuti fino ad oggi.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Scusate, come ha detto appunto l'architetto Mascarello, valutiamo spesso... spesso ci troviamo un po' a riflettere e a fare queste valutazioni su eventuali incentivi. Come ha detto, non è facile e quindi sarà sicuramente nostro impegno continuare a cercare di capire se ci sono altre modalità, perché come ha detto appunto l'architetto Mascarello, gli oneri di

urbanizzazione in centro storico, l'importo è irrisorio per cui non è un grosso incentivo che si concede. Mi sembrava appunto che si riferisse poi anche al carattere volumetrico ma anche di... ci sono insomma... non è così facile. Per cui... il momento, tra l'altro, è abbastanza difficile, è un po' triste diciamo, anche per il settore, e quindi faremo un'ulteriore valutazione, ecco, questo certamente. In questo momento non abbiamo qualcosa di particolare da proporre, ecco, perché fatte delle valutazioni sul... sì, non ci sembrano dei grandi incentivi, però ecco... cercheremo di capire insomma come procedere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Prego, Assessore Masiero.

ASSESSORE MASIERO

Buonasera. Ringrazio il Sindaco, che per quanto riguarda la parte politica ha già anticipato diciamo il nostro percorso e l'architetto Mascarello con il quale – direi quotidianamente – ci confrontiamo specialmente su questo argomento che ha portato alla preparazione anche del documento del Sindaco; in effetti, noi abbiamo al vaglio alcune soluzioni, però le stiamo appunto vagliando perché non sono ancora delle soluzioni, soprattutto nel passaggio che ha fatto il Sindaco adesso, visto proprio il momento molto particolare. Quindi non ritengo neanche – eravamo anche d'accordo così sia con l'architetto che col Sindaco – che non è che siano delle proposte da portare questa sera, nel senso che sembrerebbero più magari degli spot sui quali non abbiamo ancora dei motivi che possono suffragare, darci soluzioni immediate. Di sicuro sono sul tavolo e le stiamo vagliando, quindi penso che nei prossimi mesi arriveranno e saranno... anzi, vorrei anche che fossero condivise con la stessa Minoranza e quindi con l'intera assemblea comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Masiero. Non vedo prenotazioni, passerei per la dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Nella mia attività amministrativa, il documento del Sindaco è sempre stato diciamo un libro dei desideri, una raccolta dei *desiderata*, delle intenzioni di quello che effettivamente all'Amministrazione piacerebbe fare per l'urbanistica, per appunto tutto quello che è lo sviluppo sul territorio. Trattandosi appunto di un elenco di *desiderata*, esprimere un voto negativo sarebbe fare un processo alle intenzioni, cosa che non è costume del mio Gruppo consiliare, della mia persona e della Minoranza tutta, pertanto mi sento già di preannunciare il mio voto di astensione che non è un voto favorevole, ma è un voto appunto neanche contrario, in attesa di verificare effettivamente quali saranno i provvedimenti che verranno assunti poi nelle varianti nel Piano degli Interventi.

Colgo con estremo favore l'ultimo accenno dell'Assessore Masiero per quella che è la disponibilità di collaborazione della Minoranza, che come sa non viene mai a mancare se siamo coinvolti sull'approntare delle misure che possono effettivamente essere da leva, che possono essere da volano per poter sviluppare un nuovo recupero, sia del centro storico e mi sento di porre l'accento anche sulle frazioni e sulle contrade; ricordo: nella scorsa Consiliatura, appunto sia nella variante che nel documento del Sindaco di allora si faceva cenno a dei piani di recupero nelle frazioni anche per quello che era relativo all'attività di

ristorazione e di ricezione, e quindi ben venga; pertanto alla luce di queste considerazioni, il mio non è un voto favorevole ma è un voto di astensione nell'attesa di poter verificare assieme alla Maggioranza che ci dà questa possibilità delle eventuali misure a questo scopo. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Qualche altra dichiarazione di voto? passiamo ai voti... no, prego Consigliera Zorzin, l'ho vista in ritardo.

CONSIGLIERA ZORZIN

Grazie Presidente, è lo stesso. Io preannuncio il voto favorevole, ovviamente per tutta la Maggioranza e ringrazio il Vicesindaco, tutti gli Assessori e anche il Dirigente per il lavoro che fanno proprio quotidianamente e per l'attenzione che mettono proprio nel costruire questo piano in modo da incentivare, da andare incontro alle persone e alle aziende, tutti quelli che hanno bisogno. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Zorzin. Passiamo ai voti.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, astenuto; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, astenuto; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, astenuta; Pieropan, astenuto; Sartori, astenuta; Steccanella, favorevole; Sterle, astenuto; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

11 favorevoli, 6 astenuti. Vale anche per l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 8 – “Approvazione convenzione tra i Comuni del Distretto Ovest dell’Azienda ULSS n. 8 Berica e l’Azienda ULSS n. 8 Berica per la gestione del servizio di protezione e tutela dei minori (SPTM)”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n.8: “Approvazione convenzione tra i Comuni del Distretto Ovest dell’Azienda ULSS n. 8 Berica e l’Azienda ULSS n. 8 Berica per la gestione del servizio di protezione e tutela dei minori (SPTM)”. Passo la parola all’Assessore Valeria Dal Lago.

ASSESSORE DAL LAGO

Buonasera a tutti, intanto. Allora, se volete la leggo? Come preferite.

INTERVENTO

Se fa un sunto, grazie.

ASSESSORE DAL LAGO

Sì, abbiamo trattato anche in Commissione l'argomento. Allora niente, viene data la delega complessiva diciamo da parte dei Comuni del distretto ovest all'azienda ULSS 8 riguardante appunto la protezione e la tutela dei minori e della famiglia, in maniera di assicurare

appunto uniformemente su tutto il territorio i livelli assistenziali appunto previsti. Nel corso appunto del 2020, è stato costituito anche il tavolo di lavoro politico-tecnico per l'area adolescenza e famiglia tra i Comuni e l'azienda ULSS 8 Berica, che ha provveduto a predisporre questa convenzione per la tutela e la protezione dei minori. Riguardo alla gestione del servizio, questa gestione del servizio sarà finanziata allora per la copertura dei costi del personale socio-educativo ed amministrativo dai Comuni, mentre sarà a carico dell'ULSS 8 Berica il costo del personale sanitario. Allora, diciamo che senza entrare proprio nel particolare, quest'anno ci sarà una spesa superiore di circa 60.000 euro per il nostro Comune, in quanto la quota capitaria per la delega amministrativa è salita, prima era sui 4,03 euro, ora è salita a 6,39 euro, che sono i costi derivanti dal collocamento residenziale dei minori. Mi sentite? Okay.

Bene, perciò questa è la cosa che... diciamo è la differenza sostanziale dall'anno precedente al prossimo anno. Dunque, per il Comune di Arzignano ci sarà una spesa maggiore per quel che riguarda il collocamento dei minori. Poi, intanto la spesa complessiva comunque per il 2021 sarà di 218.810 euro; mentre si propone al Consiglio di approvare la convenzione che appunto è in scadenza al 31/12 e che varrà fino al 31/12/2025.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Dal Lago. Apro la discussione. Non vedo prenotazioni. Prego, Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Sì, grazie Presidente. Penso che quello che si va a maggiorare, la spesa di 60.000 euro, penso che siano ben spesi dato che nell'anno in corso, avendo anche la pandemia, penso che investire nel sociale sia veramente importante, specialmente per i minori che non sappiamo come pagheranno, anche nella normalità, e pensiamo di più per le famiglie, quelle borderline. Quindi penso sia veramente importante fare questo tipo di investimenti, perché non sono spese ma penso che si possa mettere sotto la voce investimenti per il futuro; quindi da parte mia sicuramente sfonda una porta aperta perché penso che sia molto ma molto importante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cazzola. Non vedo altre prenotazioni. Prego, Consigliera Zorzin.

CONSIGLIERA ZORZIN

Per me è dichiarazione di voto. Ovviamente per tutta la Maggioranza penso che sia, anzi sono sicura che è un voto favorevole, e noi speravamo di non avere bisogno di incrementare il sociale, invece in realtà proprio anche per le motivazioni che ha detto anche il Consigliere Cazzola, questo periodo sicuramente ha inciso per i nostri ragazzi; è un servizio che comunque indipendentemente da questo periodo deve essere confermato e mantenuto proprio a tutela dei minori. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Zorzin. Prego, Consigliera Sartori.

CONSIGLIERA SARTORI

Non ho capito se siamo già in dichiarazione di voto, perché il Consigliere Zorzin... ah, non ancora?

PRESIDENTE

Non ancora.

CONSIGLIERA SARTORI

Okay, allora attendo.

PRESIDENTE

È un intervento?

CONSIGLIERA SARTORI

No, volevo dichiarare il voto.

PRESIDENTE

Okay. Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Entriamo in dichiarazione di voto. Prego, Consigliera Sartori.

CONSIGLIERA SARTORI

Grazie, Presidente. Allora, ieri in Commissione la dottoressa Dani molto chiaramente ci ha spiegato queste due convenzioni, questa è la prossima che andremo a votare, ci ha spiegato anche appunto che sono legate, motivo per cui vado in dichiarazione di voto per me e per tutta la Minoranza per entrambi i punti: preannuncio un voto favorevole, un po' diciamo collegandomi a quanto diceva il Consigliere Cazzola, e anche perché andando ad analizzare la documentazione è chiaro che non è semplicemente una tutela minore come si legge nel titolo, ma c'è tutto un processo di territorio, di inserimento della persona nella comunità, un sostegno alla genitorialità, c'è un progetto di prevenzione e quindi questi sono aspetti che, come appunto si diceva prima, vanno potenziati anche se magari possono portare ad un aumento economico, però sono aspetti che poi nel complesso portano benessere a tutta la comunità... Ecco, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Siamo già in dichiarazione di voto.

ASSESSORE DAL LAGO

Posso dire una cosa io, o no?

PRESIDENTE

Siamo già in dichiarazione di voto.

ASSESSORE DAL LAGO

No, volevo solamente... ah beh... vabbè, mi collegavo un po' anche all'intervento del Consigliere Sartori, che ha parlato appunto del percorso che fanno questi adolescenti, questi minori, volevo... tanto per darvi anche un dato, al momento abbiamo 6 minori in strutture, 2 sono affidati invece a parenti, e uno è in affidamento extra parentale. Ecco, diciamo che adesso sono 6, diciamo che a breve due di questi dovrebbero addirittura lasciare la struttura,

perciò comunque possono iniziare anche loro un proprio percorso, nel senso che poi comunque saranno seguiti anche fuori dalla comunità, dovranno insieme alla famiglia magari seguire un progetto, un percorso proprio. Ecco, era solo per darvi magari anche un minimo di dato, insomma, attuale.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Dal Lago. Non vedo prenotazioni, il Consigliere Sterle prima, prego.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. La collega Sartori mi perdonerà, ma faccio l'intervento anche a nome del mio Gruppo per confermare il voto sicuramente favorevole a questo punto e a quello a venire, per constatare come la scelta di dividere queste due convenzioni sia sicuramente illuminata e favorevole a quello che è poi il risconto sul territorio, poiché andare ad implementare un servizio dedicato a quelle che sono determinate tematiche molto delicate, qual è anche l'affidamento dei minori, credo sia una scelta giusta e condivisibile; l'occasione mi è anche gradita per ringraziare gli uffici, in particolare la dottoressa Dani per l'esposizione molto chiara ieri in Commissione, e anche per altri chiarimenti che ho ritenuto di chiederle e ai quali mi ha con molta cortesia e celerità risposto. Alla luce di tutto ciò, non posso che confermare il mio voto favorevole, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Non vedo altre prenotazioni, passiamo ai voti. Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschin, favorevole; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzin, favorevole; Zuffellato, favorevole.

Unanimità, vale anche per l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 9 – “Approvazione convenzione tra i Comuni del Distretto Ovest dell’Azienda ULSS n. 8 Berica e l’Azienda ULSS n. 8 Berica per la gestione del Centro per l’Affido e la solidarietà familiare (CASF)”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n.9: “Approvazione convenzione tra i Comuni del Distretto Ovest dell’Azienda ULSS n. 8 Berica e l’Azienda ULSS n. 8 Berica per la gestione del Centro per l’Affido e la solidarietà familiare (CASF)”. Passo sempre la parola all’Assessore Dal Lago.

ASSESSORE DAL LAGO

Sì, collegato alla convenzione che abbiamo appena votato, c'è la convenzione riguardo il centro per l'affido e la solidarietà familiare, in quanto si è attivato questo specifico servizio appunto per realizzare progetti di affido familiare appunto sul territorio. Dunque, l'impegno è quello di cercare anche di promuovere proprio l'affidamento del minore anziché in una

struttura dedicata, ma di promuoverlo all'interno di una famiglia affidataria, appunto, che poi deve avere comunque i propri requisiti, eccetera, eccetera.

Qui, diciamo, si è voluta dare particolare importanza a questo servizio e con questa convenzione si assumono due persone dedicate proprio per questo centro per l'affido, che è un assistente sociale e anche uno psicologo-psicoterapeuta appunto dedicato unicamente per questo centro.

Allora, per il Comune, mi sembra doveroso insomma dirvi anche questo, per il Comune di Arzignano il costo è di 41.875... ah no, no, no, per il totale, è vero scusatemi, per il totale dei Comuni dell'ovest il costo è di 41.875 euro, per il Comune di Arzignano è di 5.879 euro; c'è una quota pro capite che è di 0,23 mi sembra. Ecco, perciò... magari, l'intenzione è anche quella da parte del Comune magari in accordo, e in sinergia con l'ULSS 8, è quella anche di organizzare magari in futuro anche proprio degli incontri per promuovere, per far capire alla gente, per informare la gente della possibilità di diventare anche una famiglia affidataria e dunque di poter inserire un minore anziché in una struttura, che anche se è nella migliore struttura, resta sempre una struttura, ma invece di inserirlo in una struttura per minori, inserirlo all'interno di una famiglia... sì, credo sia una cosa assolutamente più confortevole, più adatta addirittura ad un minore.

Perciò chiedo al Consiglio di approvare questa convenzione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Dal Lago. Apro la discussione. Ci sono prenotazioni? Altrimenti passerei alla dichiarazione... prego, Consigliere Cazzola.

CONSIGLIERE CAZZOLA

Come detto fino ad ora, assolutamente la metterei sotto la voce "investimenti", avendo per esperienza parecchie famiglie affidatarie, penso che l'affidamento in famiglia sia sicuramente migliore che non affidarli a qualsiasi altra struttura, anche se casa famiglia dove sono in tanti. Quindi questo tipo di ricerca e questo tipo di convenzione trova tutto lo spazio giusto e ben venga questo tipo di spesa, insomma. Quindi, vado anche in dichiarazione di voto, ovviamente favorevole. Grazie ancora.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cazzola. Non vedo altre prenotazioni. Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione, allora. Vale anche per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE

Mastrotto, favorevole; Bevilacqua, favorevole; Beschini, assente; Carlotto, favorevole; Carulli, favorevole; Cazzavillan, favorevole; Cazzola, favorevole; Gentilin, favorevole; Lovato, favorevole; Marzotto, favorevole; Pasetto, favorevole; Pieropan, favorevole; Sartori, favorevole; Steccanella, favorevole; Sterle, favorevole; Zorzini, favorevole; Zuffellato, favorevole.

16 favorevoli.

PUNTO N. 10 – “Interrogazione prot. n. 51676 del 17/12/2020, ad oggetto: “Uscita alunni asilo Bonazzi su Via Trento e situazione del traffico” (firmatario Cons. Sterle)”

PRESIDENTE

Passiamo al punto n.10: “Interrogazione prot. n. 51676 del 17/12/2020, ad oggetto: “Uscita alunni asilo Bonazzi su Via Trento e situazione del traffico”. Primo firmatario, Consigliere Sterle a cui passo la parola per la lettura dell’interrogazione, prego.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, Presidente. Apprendiamo che, nel rispetto delle normative anti Covid e della tutela della salute degli alunni del Giardino di infanzia “Ines Bonazzi” la scuola ha allestito un’uscita secondaria su Via Trento, scaglionando così i passaggi dei bambini dentro e fuori dall’istituto, e riducendo quindi le possibilità di assembramento. Questa utilissima iniziativa, tuttavia, coincide con la nascita di una situazione di traffico nei pressi del cancello sulla via in oggetto da monitorare con attenzione, in particolare verso le 16:00 ha luogo un particolare afflusso di veicoli nella zona, probabilmente dei genitori al fine di ritirare i figli, che vede il generarsi di situazioni di sosta selvaggia sui marciapiedi di ambo i lati della strada principale, sulle isole di traffico e in corrispondenza degli incroci con le Vie Pola e Trieste, strategiche per il passaggio dei mezzi di soccorso provenienti dall’ospedale civile Cazzavillan. Chiediamo se l’Amministrazione comunale sia a conoscenza della situazione, e se sia possibile attuare a scopo preventivo e informativo un servizio di controllo del fenomeno da parte della Polizia Locale o delle associazioni di volontariato convenzionate con il Comune.

Cordialità.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle. Prego, risponde l’Assessore Dal Lago, prego.

ASSESSORE DAL LAGO

Allora sì... allora, questa diciamo particolare interrogazione mi fa anche piacere, in quanto... diciamo, con il Bonazzi appunto sto affrontando questo discorso già da qualche settimana. Allora, ho parlato con la direttrice, anche Presidente del CDA del Bonazzi, ne abbiamo parlato – ne ho parlato – anche con la Polizia Locale a riguardo, però... sì, riguardo al traffico che c’è e che può esserci in quei 10 minuti/quarto d’ora, però più che per il traffico, sinceramente per la sicurezza dei bambini, in quanto lì le macchine comunque parcheggiate, l’uscita dal cancello, i bambini piccoli non è sempre facile vederli effettivamente, il più sono bambini veramente dai 3 ai 5/6 anni che diciamo sono imprevedibili. Io sono una di quelle mamme che anch’io esco da quel cancello lì, perciò so bene cosa... com’è la situazione in Via Trento. Voglio anche dire però che... non so, se al Consigliere Sterle magari gli capita di andare all’uscita di qualche altra scuola, diciamo che nel momento dell’uscita un po’ di tutte le scuole la questione traffico, diciamo quei 10 minuti che i ragazzini escono, è praticamente inevitabile, direi, no? Bene, però riguardo a questa uscita eravamo già d’accordo con appunto la direttrice del Bonazzi che durante queste festività lei dava i genitori un’altra opzione di uscita, nel senso che hanno già studiato una soluzione per poter alleggerire l’uscita di Via Trento.

Perciò credo – e spero, insomma – che la situazione migliorerà già dal rientro dei bimbi dopo le vacanze natalizie. Comunque, sempre in accordo con la direttrice, siamo d’accordo di trovare questa nuova soluzione, di valutare... di dare un po’ di tempo per valutare anche questa nuova soluzione, vedere i genitori e i bambini, se la situazione è sicura e anche il

traffico viene alleggerito, altrimenti assolutamente si cercherà anche un'altra soluzione, purché i bambini siano assolutamente al sicuro.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Dal Lago. Prego.

ASSESSORE DAL LAGO

Poi, se non sono stata esauriente, sono qui, insomma.

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere Sterle, se è soddisfatto o meno della risposta.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie, grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore Dal Lago per la risposta, mi sento di tranquillizzarla sul fatto... sì, effettivamente sulle scuole si vengono a generare situazioni di traffico, più che sulla situazione del traffico, che è assolutamente normale, anche io pongo l'accento sulla sicurezza, non solo degli utenti della scuola ma degli utenti generali della strada e quindi l'attenzione in particolare ai bambini è sicuramente importante. Nell'altra scuola viene il servizio dei nonni Vigili, ma stiamo parlando di strutture pubbliche e quindi di un servizio comunale che in questo caso vedo difficile con una struttura privata, però esistono sicuramente altre alternative che saranno individuate. Con questo, direi... do una parte di soddisfazione, rinvio la mia piena soddisfazione a gennaio, quando sicuramente avrà la cordialità di aggiornarci, lo vedremo di persona anche passando, ma avrà la cordialità di aggiornarci sul miglioramento apportato. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sterle.

ASSESSORE DAL LAGO

Prego.

PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine...

INTERVENTO

Mi scusi, Presidente?

PRESIDENTE

Sì?

CONSIGLIERE BESCHIN

Presidente, mi scusi. Io mi sono disconnesso al punto 9 perché ero collegato via mobile, quindi non so se il mio voto, siccome è una tematica alla quale tengo...

PRESIDENTE

No, già a posto.

CONSIGLIERE BESCHIN

Ah okay, perfetto.

PRESIDENTE

Abbiamo già fatto il punto 10.

CONSIGLIERE BESCHIN

Sì, sì, no infatti, scusatemi ma purtroppo ho avuto questo problema qua, ecco. Grazie.

PRESIDENTE

Il Segretario mi dice che è risultato assente alla votazione, però nessun problema.

CONSIGLIERE BESCHIN

Vabbè, scusate.

PUNTO N. 11 – “Interrogazione prot. n. 51795 del 17/12/2020, ad oggetto: “Lavori di sistemazione piastra Liceo Da Vinci (primo firmatario Cons. Carlotto)”

PRESIDENTE

Il punto n.11: “Interrogazione prot. n. 51795 del 17/12/2020, ad oggetto: “Lavori di sistemazione piastra Liceo Da Vinci”, primo firmatario è il Consigliere Carlotto, a cui passo la parola per la lettura.

CONSIGLIERE CARLOTTO

Grazie, Presidente. “Premesso che il liceo Leonardo Da Vinci di Arzignano rappresenta una struttura fondamentale per la formazione di centinaia di ragazzi di Arzignano e della Valle del Chiampo; considerati gli stanziamenti da parte della Provincia di Vicenza per la sistemazione degli spazi interni ed esterni della palestra, e preso atto della delibera n.73 del 5 febbraio 2020 del Consiglio di istituto in cui si decide lo scioglimento della Commissione per la scelta del nuovo incaricato del coordinamento lavori e l’assunzione del compito da parte del dirigente scolastico, della delibera n.74 sempre del 5 febbraio 2020 del Consiglio di istituto in cui si decide il (incomprensibile) di destinazione d’uso dei residui 60.000 euro dagli spazi esterni agli spazi interventi della palestra, e della delibera n.75 del 5 febbraio 2020 del Consiglio di istituto in cui si decide di superare il tetto di spesa di 10.000 euro per la delega a dirigente scolastico e lo innalza a 60.000; sottolineato che l’obiettivo di chi promuove l’interrogazione è quello di accertare il corretto utilizzo dei fondi stanziati dagli Enti sovracomunali, essendo la struttura di competenza provinciale, sia nei tempi che nei modi, al fine di garantire la possibilità ai giovani studenti di oggi e di domani del liceo Leonardo Da Vinci le migliori strutture per usufruire di un’esperienza formativa didattica di crescita personale migliore possibile, chiede: 1) se il Sindaco o suo delegato sia a conoscenza e/o si sia occupato della questione negli ultimi mesi; 2) quale sia la situazione per l’ultimazione dei lavori di cui sopra; 3) se vi sia un piano dettagliato delle opere da concludere con tempistiche definite”.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carlotto. Risponde il Sindaco Alessia Bevilacqua.

SINDACO

Grazie. Allora, sinceramente non ero a conoscenza di questa delibera del Consiglio di istituto, ma capite che il Sindaco non è tenuto ad essere appunto portato a conoscenza delle delibere di Consiglio di istituto; può essere coinvolto dalla direzione scolastica piuttosto che dal Presidente del Consiglio di istituto se lo ritengono opportuno, la dirigente scolastica sa che sono a disposizione ma si vede che non ha ritenuto opportuno o urgente, insomma, informarmi di questo. Allora, c'è da dire, ma magari anche per chi ci ascolta, che l'istituto Da Vinci è di proprietà della Provincia, gli immobili sono appunto della Provincia di Vicenza, quindi il Comune non può intervenire nelle decisioni, tantomeno appunto nei lavori; però ho fatto qualche telefonata per capire la situazione, allora: ho sentito la dirigente scolastica, la quale mi ha fatto anche pervenire nota che aveva a suo tempo, a seguito anche di queste delibere del Consiglio, inviato alla Provincia di Vicenza, nella quale il Consiglio di istituto aveva deciso di utilizzare i 60.000 euro erogati ancora nel 2019 dalla Provincia per la riqualificazione degli spazi esterni e non ancora utilizzati, aveva deciso appunto di utilizzarli per la riqualificazione invece della palestra interna del Da Vinci, e di utilizzare la somma per questo; rifacimento della pavimentazione con una nuova in PVC sportivo, interventi di risanamento degli intonaci interni, "Rimanendo – scrive proprio così nella nota – in attesa di un progetto di massima della Provincia e dell'indicazione delle caratteristiche esatte dei materiali da utilizzare per procedere con il bando di gara".

Da notizie poi che mi ha dato anche la stessa dirigente scolastica, però secondo il suo parere la situazione merita qualche valutazione in più, perché da valutazioni che hanno fatto, per risolvere il problema della palestra diciamo, c'è un problema di umidità, anche noi abbiamo sollevato il problema alla Provincia lo scorso ottobre perché lì diciamo alcune società sempre di pallavolo fanno i loro allenamenti, giocano le loro partite e abbiamo notato il problema e quindi abbiamo sollevato il problema alla Provincia; però, ecco, secondo la dirigente scolastica serve un intervento massiccio – e adesso non entro nel merito – con costi probabilmente superiori a questi 60.000 euro. Ho sentito quindi anche il Consigliere provinciale per l'edilizia scolastica, Cristina Baldi, la quale appunto conferma che tra il 2018 e il 2019 la Provincia ha stanziato questi contributi diretti alle scuole per lavori di sistemazione edilizia, e sia per lavori relativi alle strutture sportive. I 60.000 euro erano stati dati al Da Vinci per un progetto appunto di un nuovo campo esterno secondo un progetto che la scuola aveva redatto con un professionista; la realizzazione quindi – progettazione e realizzazione – era a capo della scuola. La Provincia mi ha infatti ribadito che la Provincia eroga un contributo, poi il contributo deve essere gestito dalla scuola stessa, utilizza questo meccanismo per rendere più agili i lavori e anche più autonome le scuole in lavori di sistemazione entro un certo importo. Alla fine poi la Provincia chiede alla scuola un rendiconto.

Quindi la Provincia non si occupa del progetto, cosa che invece chiedeva la direzione scolastica nella nota, ma la scuola dovrebbe raccogliere i preventivi, o fare un progetto, e poi procedere con i lavori. Purtroppo i lavori non sono iniziati effettivamente, e la situazione sembra essersi un po' arenata. Da una parte, quindi, c'è la Provincia che lascia libertà alla scuola ed eroga questo contributo, dall'altra parte posso anche capire magari la scuola che intende spendere nel miglior modo possibile ed efficace i soldi che ha a disposizione. Quindi devo dire la verità, ci sono degli aspetti da chiarire fra Provincia e istituto; la scuola

riferisce di avere alcuni preventivi in mano ma, come dicevo prima, che l'importo non sia sufficiente, quindi dovranno parlarsi, capire e definire.

Quindi ad ogni modo da parte mia, quello che ho fatto in questi giorni ma che potrò anche naturalmente a seguito di questo Consiglio mettere anche per iscritto, anche se mi hanno già comunque risposto, per quanto mi è possibile fare, quello di sollecitare – ripeto – l'ho fatto, un incontro dirigente imminente anche, tra il dirigente, la Provincia e anche il Consiglio di istituto, tutto il Consiglio di istituto per chiarire, definir e dare corso a questo contributo e ai lavori che saranno appunto decisi. Mi hanno detto... si sono tra l'altro già parlati, mi hanno promesso che dopo il 7 gennaio sarà fatto appunto questo incontro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Passo la parola al Consigliere Carlotto per la sua soddisfazione o meno, prego

CONSIGLIERE CARLOTTO

Grazie della spiegazione, Sindaco. So che giustamente ha detto che non era a conoscenza, e giustamente non è tenuta ad essere a conoscenza dei verbali del Consiglio di istituto, ma la prima domanda dell'interrogazione era per darle modo di spiegare che non è così, proprio per ribadire l'intenzione dell'interrogazione. Sì, non ho ben capito, sicuramente la situazione sembra controversa e un po' un ping-pong fra dirigenza di istituto e Provincia; quello che mi preme sottolineare, quello che ho rilevato io è appunto il passaggio dall'utilizzo di questi 60.000 euro per la sistemazione del campo esterno, penso fosse la piastra da basket che usavo anch'io quando frequentavo la scuola, poi la parte interna e quindi la palestra. Sicuramente la palestra avrà e avrebbe bisogno di una sistemazione, di un intervento più corposo che trascenda un po' i 60.000 euro già stanziati; quello che vorrei come cittadino, so che non è di competenza – e lo ribadisco perché è giusto farlo – del Sindaco, ma vorrei che non fossero perduti questi soldi e che quantomeno, se non fossero sufficienti per la palestra, per la zona interna, quantomeno che venisse riqualificato il campo esterno perché comunque è un'area importante per rendere attrattiva una struttura scolastica che è importantissima per tutta la valle, per il servizio e per i talenti che riesce a sfornare anno dopo anno.

Per quanto riguarda il... non mi sembrava di aver trovato nessun verbale del Consiglio di istituto in materia, per cui forse non l'ho trovato io, non ho cercato nella maniera corretta, che attestasse appunto questa cosa; attendo gli sviluppi, chiedo anzi al Sindaco se potesse anche privatamente informarmi degli eventuali sviluppi sulla materia perché... insomma, è importante che quantomeno quando gli Enti sovracomunali guardano a noi, ci danno qualche fondo, insomma visto che siamo anche poco rappresentati sia una Provincia che in Regione, che quantomeno insomma si sfrutti l'occasione per mantenere i servizi all'altezza di quello che Arzignano merita.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Carlotto.

Abbiamo terminato i punti all'Ordine del Giorno; io auguro a tutti un buon anno, speriamo migliore del 2020... e basta. Quindi tanti auguri a tutti e buona serata.